

→ **Emergenza freddo** Nelle zone colpite dal terremoto sono oltre seimila gli ospiti delle tendopoli
→ **Dal 5 ottobre** i «moduli ad uso scolastico provvisori» avrebbero dovuto entrare in funzione

L'Aquila, scolari in tenda. Col cappotto

Pioggia e vento hanno fatto precipitare la temperatura e intorno a L'Aquila è arrivata la neve. Disagi per chi è ancora nelle tendopoli e per i bambini. La protesta delle mamme: «A scuola nei tendoni con due cappotti».

MASSIMO SOLANI

ROMA
msolani@unita.it

Le tende rovesciate in terra raccontano della notte di tempesta appena trascorsa, la neve sulle montagne della paura per i giorni che verranno. Una morsa che gli sfollati aquilani si aspettavano da giorni, e per questo avevano più volte alzato la voce per chiedere soluzioni adatte alle temperature in arrivo. Che già lunedì si sono avvicinate allo zero, con la neve che portata dal vento è caduta già in molti dei paesi che circondano il capoluogo. Perché se da oggi negli uffici pubblici e nelle scuole si potranno accendere i riscaldamenti, i problemi restano ancora tutti per gli oltre seimila (il dato è aggiornato al 10 ottobre) ospiti delle 68 tendopoli ancora aperte. Alla faccia delle promesse del governo, secondo cui a fine settembre non un solo sfollato sarebbe rimasto nelle tende. «Siamo in grado già in questo momento di garantire un tetto a tutti coloro che sono fuori casa», assicurava anche ieri il capo della Protezione Civile Bertolaso secondo conseguenza della paura per le ultime scosse e dal «tam tam degli irriducibili, che stanno facendo circolare nelle tendopoli il messaggio che non bisogna cedere ai programmi messi in piedi» dal governo. «Una bella strumentalizzazione», conclude invitando ancora una volta quanti sono nelle tende ad accettare una sistemazione provvisoria. Magari negli alberghi della costa o della Marsica. Con buona pace di chi ha ancora un lavoro in città e non può spostarsi a decine di chilometri. «È una situazione drammatica - spiegava ieri il sindaco Massimo Cialente - Siamo cercando di convincere chi ancora si trova nelle tendopoli a lasciare le tende ma per ragioni di organizzazione familiare e soprattutto di lavoro le persone, che da sei mesi si trovano in queste con-

dizioni, non vogliono andare via. Vogliono la certezza di una casa».

A SCUOLA COL CAPPOTTO

Ufficialmente la tendopoli di Piazza d'Armi sarebbe chiusa. Ufficialmente. Ma la realtà è che ci sono ancora qualche decina di ospiti, fra i quali diversi disabili, che da quando ventiquattro ore fa ha iniziato a piovere galleggiano nel fango senza alcuna assistenza. I volontari se ne sono andati, e all'ingresso non ci sono più né carabinieri né polizia. «Sembrava stesse arrivando la fine del mondo - raccontano - c'era fango ovunque e di sera, senza luce nel campo, non sapevamo nemmeno dove camminare». «Questa tenda poggia sul fango - racconta uno degli sfollati scostando il telone che lo protegge dall'esterno - Lunedì sera l'acqua arrivava fino al letto». Non stanno molto meglio i bambini che frequentano i tendoni adibiti a scuola e che, secondo le promesse del governo, dal 5 ottobre avrebbero dovuto trovare ad attenderli i moduli ad uso scolastico provvisori (Musp). A Pianola, quattro chilometri dal centro de l'Aquila, ieri le mamme hanno perso la pazienza: «questi bambini - spiegano - vanno a scuola in un tendone: sono 80, divisi in 5 classi, dai 5 ai 10 anni che devono restare per ore fermi con

DISPERSO IN ADRIATICO

Sono state sospese le ricerche di **Maurizio Fagone 33enne di San Benedetto del Tronto disperso lunedì dopo che il peschereccio Diana Madre è affondato per il maltempo a Giulianova.**

temperature bassissime e i banchi ogni mattina bagnati a causa della condensa. Devono indossare due cappotti. Ci dicono che il Musp sarà pronto in pochi giorni, ma ancora non è stata asfaltata la piazzola antistante, e con il maltempo chissà quando lo faranno. Intorno è un cantiere a pieno regime». Stessa situazione anche a Barete e a Campotosto. C'è da pazientare fino al 15 ottobre, dicono i dirigenti scolastici. Ma l'impressione è che non ci credano molto nemmeno loro. ♦

Maramotti



le
**PRI
MA
RIE**
25/10

IL CONFRONTO

**Pier Luigi Bersani
Dario Franceschini
Ignazio Marino**

VENERDÌ 16 OTTOBRE 2009

In diretta alle ore 15.00
e in replica alle ore 21.00
su YouDem tv



YOUDEMtv
sul satellite canale 813
e su www.youDEM.tv

**IL 25 OTTOBRE
SCEGLITU
IL SEGRETARIO.**

www.partitodemocratico.it
www.youDEM.tv

**FAI
VEDERE
CHE
CI TIENI**

